



Federazione Italiana Pensionati Attività Commerciali  
**Sede Nazionale:** Via Nazionale, 60 - 00184 ROMA  
Tel. 06/4725151 - Fax 06/4741204  
e-mail: [fipac@confesercenti.it](mailto:fipac@confesercenti.it)

## NEWS

### Indice

INTERVENTO DI PAOLA PISI AL CONVEGNO REGIONALE FIPAC	2
INTERVENTO DI VIVOLI	4
LA MANOVRA DEL GOVERNO E' INIQUA	6
LA FAMIGLIA MONO	9
PERCHE' FARE CASSA CON LE PENSIONI NON SERVE ANZI DANNEGGIA	11
TESSERAMENTO FIPAC	16

## L'AUTUNNO FREDDO

**Il 1 ottobre dimenticato: giornata mondiale degli anziani.**

**Il 2 ottobre inesistente: la festa dei nonni**

Celebrazioni, festeggiamenti, giornate dedicate agli anziani, ai nonni, anni europei dedicati agli anziani: e la lista potrebbe continuare. E mentre ci trastulliamo con queste cose, qualcuna approfitta della nostra distrazione per prendere provvedimenti a danno delle persone anziane, dei pensionati e delle loro famiglie.

Abbiamo passato una estate per nulla tranquilla inseguendo il succedersi di manovre economiche per raccattare soldi e puntualmente qualche provvedimento riguardava direttamente o indirettamente gli anziani e i pensionati. E nel mentre, si annunciavano altri provvedimenti ancora più traumatici che poi, per captare la benevolenza degli stessi, venivano smentiti. Sta di fatto che ci sono tantissime ragioni per preoccuparsi, ed è per questo che intendiamo come FIPAC e come CUPLA avviare una mobilitazione ampia e partecipata al fine di arginare la progressiva perdita di potere d'acquisto delle pensioni, la cancellazione di diritti acquisiti, le piene pari opportunità, la non discriminazione legata all'età, il diritto alla salute.

In Europa faremo sentire la nostra voce per il tramite di AGE PLATFOM, ma non per una semplice espressione di pareri e di consigli, ma per sostenere con forza e mobilitazione le nostre proposte e per osteggiare decisioni ed interventi che stanno danneggiando le persone anziane: non tutto ciò che si fa in Europa è ben fatto. Ci sono culture politiche che si confrontano e si scontrano anche sulle questioni sociali: alcune decisioni monetarie, finanziarie, ecc. toccano da vicino le persone anziane e la loro vita. Non tutte a loro favore. Gli interessi forti non vanno per il sottile se debbono difendere i loro privilegi: ed in Europa questi interessi trovano molto ascolto sia nelle istituzioni politiche che in quelle monetarie e finanziarie, mentre quelli dei pensionati, dei lavoratori, dei più deboli, passano in seconda, terza fila.

Stare fermi e pazientare potrebbe essere tragicamente dannoso. L'indignazione è forte: manifestiamola.

CONVEGNO REGIONALE FIPAC DELL'EMILIA ROMAGNA SU  
“LA CARTA EUROPEA DEI DIRITTI DELLE PERSONE  
ANZIANEBISOGNOSE DI ASSISTENZA CONTINUA”

*Intervento di Paola Pisi*  
*Reggio Emilia 15 settembre 2011*

Innanzitutto buon pomeriggio a tutti.

Signor Assessore alla sanità della Regione Emilia Romagna, Signor Assessore alla sanità di Reggio Emilia, Signori esperti, Presidente Nazionale FIPAC, Presidente Regionale Confesercenti, Presidenti Provinciali FIPAC, Presidente Age Platform Europa e Voi tutti che avete voluto essere qui oggi, il mio ringraziamento più profondo e sentito perché questo convegno ha anche il compito, per altro graditissimo, di celebrare i 150 anni dell'unità d'Italia. Dove se non a Reggio Emilia la Città che ha dato i natali al Tricolore la Nostra bandiera? Dove se non nella Regione Emilia Romagna ove tanta parte dei Suoi Cittadini ha combattuto ed anche perso la vita, per costruire l'Italia allora, e per liberarla, poi, dall'invasore?

Duplici, perciò è l'onore che noi riceviamo dall'Assessore Regionale Carlo Lucenti e dall'Assessore Comunale di Reggio Emilia e la FIPAC dell'Emilia Romagna ve ne è profondamente grata augurando ed augurandosi che quei principi fondatori che ci animarono allora, per interpretare uno dei molteplici pensieri del nostro Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, baluardo della nostra Costituzione, siamo in grado di trasmetterli e per lungo tempo alle generazioni che verranno.

Permettetemi di rivolgere un ringraziamento affettuoso alla FIPAC di Reggio Emilia che, come sempre, con grande impegno è stata all'altezza della sua fama organizzativa.

Come Voi certamente ricorderete, ad aprile scorso ci promettemmo di ritrovarci ad autunno per svolgere un convegno, come di solito noi facciamo ogni anno, che trattasse un argomento emergente per gli associati che noi rappresentiamo, vale a dire di interesse collettivo.

Ebbene eccoci qui con l'argomento scelto dalla presidenza Regionale la quale ha mostrato la sua preoccupazione sul futuro, molto prossimo, delle persone più deboli, anzi debolissime.

E' proprio per questo che abbiamo chiesto ed ottenuto, la partecipazione piena di personalità qualificate: l'Assessore Regionale Carlo Lusenti per ciò che riguarda la sanità in generale e la parte dei ticket e degli interventi regionali in particolare perché fra gli anziani c'è tanta confusione e preoccupazione e non solo fra gli anziani ma anche nelle famiglie, ed Elio D'Orazio, Loredana Ligabue e Marjan Sedmak per illustrarci la carta Europea dei diritti e delle responsabilità delle persone anziane bisognose di cure e assistenza a lungo termine con annessa guida.

Carta dei diritti. Queste tre parole a mio avviso, ditele insieme a me, adagio CARTA DEI DIRITTI, assumono ora un significato più pieno e ponderato, un significato dal sapore, direi, “ANTICO”.

La carta dei diritti mette in evidenza la valorizzazione della Persona Umana al centro dell'attenzione è la PERSONA come ha sempre sottolineato e considerato il Presidente della Regione Emilia Romagna Vasco Errani.

La carta è composta da ben 10 articoli e riapre con "diritto alla dignità, al benessere fisico e mentale, alla libertà e sicurezza".

L'allegata guida di accompagnamento serve in modo particolare alle persone che assistono gli anziani, ai fornitori di assistenza a lungo termine, ai servizi sociali, e alle Istituzioni, inoltre comprende suggerimenti e raccomandazioni riguardo al modo in cui la carta può essere messa in pratica. Più ampiamente e con grande competenza Ve ne parleranno gli esperti che sono qui con noi e Voi potrete seguire bene perché Vi è stata consegnata una copia della Carta Europea.

Per il momento la Carta non è ancora stata recepita dagli Stati membri, ma ci auguriamo che qualcuno inizi a fare pressione anche sul nostro Paese e sul nostro Governo, augurandocene magari uno diverso più sensibile alle persone nel Loro complesso.

Sto pensando ai bambini che iniziano ad andare a scuola in questi giorni in classi affollate e senza i necessari insegnanti, sto pensando ai giovani che non hanno futuro e nessuno se ne cura perché nulla è stato fatto per lo sviluppo, sto pensando alle donne, ora del pubblico impiego, sulle quali ci si accanisce senza nemmeno più riconoscerle il doppio e a volte il triplo lavoro che debbono sostenere nella loro vita, penso alle donne dell'Omsa licenziate in massa, agli anziani che sempre più spesso hanno bisogno dei servizi sociali e sanitari e penso ai Comuni con i fondi tagliati fino all'inverosimile che comprendono, ora comprendono anche coloro che non hanno mai voluto capire, ma non possono aiutare i loro cittadini come ci dirà tra poco l'Assessore di Reggio Emilia. Per fortuna che non avrebbero messo le mani nelle tasche degli Italiani.

Da una parte la carte dei diritti e dall'altra le misure assunte senza giustizia e senza equità.

L'aumento dell'IVA comporterà l'aumento dei prezzi e ciò lo pagheranno come sempre i soliti noti. Non le mani nelle tasche degli Italiani, ma l'aspirapolvere ci mettono! Noi sosteniamo che tutti dobbiamo contribuire a salvare il nostro Paese, ma chi più ha più paghi: Perché mai invece di una patrimonialina ai redditi ai redditi superiori ai 300.000 euro non si è fatta una patrimonialina per tutti quelli che hanno redditi e patrimoni, escludendo ovviamente la casa di abitazione? Perché non si è posta una tassa dello zero virgola zero cinque % sulle transazioni finanziarie, che non avrebbe danneggiato la parte sana dei mercati finanziari, ma avrebbe avuto la capacità di arginare gli eccessi speculativi e si sarebbero così potute finanziare le politiche sociali? Questa è una proposta della FIPAC Nazionale.

Quando il principio di giustizia sociale e di difesa della dignità delle persone sarà prevalente, allora, come indicato nei 10 articoli della Carta, allora avremo raggiunto quella grande dignità civile e morale che noi ci prefiggiamo da sempre, perché è la spina dorsale del nostro impegno quotidiano.

Grazie.

Paola Pisi  
Presidente Regionale FIPAC  
Emilia Romagna

## RAPPORTO SINTETICO DELL'INTERVENTO DI VIVOLI

CONVEGNO REGGIO EMILIA 15.09.2011

QUESTO CONVEGNO E' UNA ULTERIORE OCCASIONE CHE TESTIMONIA CHE FIPAC CONTINUA NEL SUO IMPEGNO SUL TEMA DEI **DIRITTI DELLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI**, SIA NELLA CAMPAGNA DI DIFFUSIONE DELLA **CARTA DEI DIRITTI** ELABORATA A LIVELLO EUROPEO DA AGE PLATFORM, SIA CONTINUANDO A DARE IL SUO CONTRIBUTO PARTECIPANDO AL NUOVO PROGETTO CHIAMATO **"WE.DO"** PER COSTRUIRE UN AMPIO MOVIMENTO DI IMPEGNO SUI TEMI DEL BENESSERE DELLE PERSONE ANZIANE.

**LA CARTA** E' STATA FATTA PROPRIA A LIVELLO EUROPEO DALLE ISTITUZIONI AL MOMENTO DELLA SUA PRESENTAZIONE IL 17 NOVEMBRE 2010, DOVE UNA NOSTRA DELEGAZIONE PRESE PARTE ED E' DIVENTATA IL PUNTO DI RIFERIMENTO PER L'EUROPA E PER TUTTI I PAESI MEMBRI ALLORQUANDO SI OPERA SUL TEMA DELLE PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI ED I LORO DIRITTI.

**CON IL NUOVO PROGETTO** CI DIAMO L'OBIETTIVO DI COSTRUIRE UNA COALIZIONE NAZIONALE ED EUROPEA CHE LAVORI PERMANENTEMENTE ALLA PROMOZIONE DEL BENESSERE DELLE PERSONE ANZIANE. QUESTO PROGETTO E' STATO PRESENTATO AD APRILE SCORSO A ROMA DURANTE IL NOSTRO CONVEGNO NAZIONALE E NELLA GIORNATA DI OGGI HA VISTO RIUNITI ALCUNE SIGNIFICATIVE RAPPRESENTANZE DI ORGANIZZAZIONI CHE PARTECIPANO A QUESTO IMPEGNO. DI QUESTO IMPEGNO ASSIEME A NOI LI VOGLIO QUI PUBBLICAMENTE RINGRAZIARE.

**VOGLIO ALTRESI' RINGRAZIARE IL PRESIDENTE DI AGE EUROPA, IL NOSTRO AMICO MARJAN SEDMAK**, PER ESSERE QUI CON NOI, MA ANCHE PER IL SUO DIRETTO IMPEGNO SU QUESTO NOSTRO LAVORO COME PARTNER DELLA SLOVENIA. **APPROFITTO ANCHE PER RINGRAZIARE DEL SUO LAVORO DI COORDINAMENTO IL NOSTRO AMICO E COLLABORATORE ELIO D'ORAZIO** CHE OLTRETUTTO E' ANCHE COORDINATORE DI AGE ITALIA IN RAPPRESENTANZA DI 24 ORGANIZZAZIONI ITALIANE DEI PENSIONATI E DELLE PERSONE ANZIANE, ADERENTI AD AGE EUROPA.

QUESTO NOSTRO IMPEGNO ASSUME UN PARTICOLARE SIGNIFICATO NELLE ATTUALI CIRCOSTANZE. LA CRISI PARTITA NEL 2008 E CHE CONTINUA A TRAVOLGERE LE ECONOMIE EUROPEE NEI DIVERSI PAESI E NEL MOMDO INTERO METTE A DURA PROVA I SISTEMI DI WELFARE E DI PROTEZIONE SOCIALE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE PERSONE ANZIANE E TRA QUESTE QUELLE NON AUTOSUFFICIENTI.

- E' STATO AZZERATO IL FONDO NAZIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA IL CUI ONERE E' STATO INTERAMENTE SCARICATO SULLE REGIONI CHE NON POSSONO FARCELA

- SONO STATE AZZERARE LE DEDUZIONI FISCALI SULLA MAGGIOR PARTE DELLE PRESTAZIONI SOCIALI
- IL SISTEMA PREVIDENZIALE E PENSIONISTICO VIENE CONTINUAMENTE MANOMESSO SENZA UN DISEGNO ORGANICO: ETA' PENSIONABILE, CALCOLO DELLA PENSIONE, ECC.
- IL RECUPERO DEL POTERE D'ACQUISTO DELLE PENSIONI E' STATO PRATICAMENTE AZZERATO, IL CHE STA A SIGNIFICARE UNA CONTINUA E PERMANENTE RIDUZIONE DELLE PENSIONI.
- LE REGIONI SONO COSTRETTE A RIDURRE LA SPESA SOCIALE A FAVORE DELLE FASCE DEBOLI: ASSISTENZA DOMICILIARE, TRASPORTI, SOSTEGNI SOCIALI AI MENO ABBIENTI, EDILIZIA POPOLARE, ASSEGNI SOCIALI, ECC.

LA CRISI STA RIDUCENDO QUANTITA' E QUALITA' DELLA VITA DELLE PERSONE ANZIANE: I DIRITTI DI CUI STIAMO RAGIONANDO, PUR ESSENDO A COSTO ZERO DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO, RISCHIANO DI ESSERE MESSI IN DISCUSSIONE PER IL VENIR MENO DELLA SPESA SOCIALE PER IL PERSONALE E PER LE STRUTTURE DI SERVIZIO SIA ASSISTENZIALE E SOCIALE CHE SANITARIO.

**GUARDIAMO ANCHE AI NOSTRI IMPEGNI PER L'ANNO 2012, ANNO EUROPEO DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO E DELLA SOLIDARIETA' TRA LE GENERAZIONI.** NATURALMENTE VANNO GARANTITI AGLI ANZIANI LE CONDIZIONI ESSENZIALI PER POTER METTERE A DISPOSIZIONE DELLA SOCIETA' IL LORO POTENZIALE DI SOLIDARIETA': CONDIZIONI DI AUTONOMIA ECONOMICA, BUONA SALUTE E STRUMENTAZIONE IDONEA PER POTER ESERCITARE LE LORO ATTIVITA' NEL VOLONTARIATO. PARTECIPEREMO ALLE INIZIATIVE DI AGE SU QUESTO TEMA, A COMINCIARE DALL'INCONTRO CHE SI TERRA' A BRUXELLES IL 7 NOVEMBRE PROSSIMO AL PARLAMENTO EUROPEO.

CERCHEREMO DI SVOLGERE QUESTO NOSTRO IMPEGNO A FIANCO DELLE AMMINISTRAZIONI TERRITORIALI: COMUNI, PROVINCE E REGIONI. A QUESTO PROPOSITO **VOGLIO RINGRAZIARE IL SINDACO DI REGGIO EMILIA E L'ASSESSORE REGIONALE ALLE POLITICHE SOCIALI:** QUESTA LORO PRESENZA TESTIMONIA DEL LORO IMPEGNO SU QUESTI PROBLEMI E INCORAGGIA NOI A PROSEGUIRE SUL NOSTRO CAMMINO COMUNE.

## TESSERAMENTO FIPAC

A gennaio, insieme al notiziario mensile, ogni socio riceve la **tessera Fipac** che attesta l'appartenenza alla federazione e che costituisce una carta servizi personale da portare sempre con sé per poter accedere in ogni momento ai grandi vantaggi che offre.

Infatti grazie agli accordi che **Fipac** ha stipulato con le maggiori aziende: Assicurazioni, Banche, Beghelli, Amplifon, **i titolari della tessera**, possono usufruire di condizioni particolarmente favorevoli nell'acquisto di importanti prodotti e utili servizi.

La **tessera Fipac**, inoltre, non ci lascia mai soli e attraverso il sito internet della Confesercenti (<http://www.confesercenti.it>) sarà sempre pronta a suggerirvi il modo migliore per utilizzare la tessera. Diventare soci costa poco



### FIPAC NEWS

#### Direttore:

Carmine Lucciola

#### Comitato di redazione:

Massimo Vivoli,  
Mauro Felici,  
Lino Ferrin,  
Piero Melandri,  
Elio D'Orazio, Daniele  
Turatti, Paola Pisi,  
Valerio Parodi, Auro  
Rossi, Amos Bonacini

Gustavo Mantovani

#### Coordinamento

#### redazione:

Luca D'Orazio

#### Stampa:

#### Redazione:

Via Nazionale 60, 00184  
Roma.

Tel. +39 06/4725151  
Fax +39 06/4741204

[www.fipac.it](http://www.fipac.it)

